



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

VISTO il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 6 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla *legge 18 novembre 2019, n. 132*, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto ministeriale del 27 giugno 2019, n. 6834, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”*, ed in particolare l'articolo 1 comma 4 che, tra l'altro, attribuisce all'ufficio DISR III la competenza in materia di biodiversità di interesse agrario;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/11/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO in particolare l'articolo 10 della citata legge n. 194/2015 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

CONSIDERATO che il citato Fondo è destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge n. 194/2015, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

VISTO l'articolo 3 della legge 194/2015 che prevede l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO, in particolare, il comma 4, dell'articolo 3, della legge 194/2015 che prevede che “*le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici di cui alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, nonché i tipi genetici autoctoni animali in via di estinzione secondo la classificazione FAO, sono inseriti di diritto nell'Anagrafe*”;

VISTI i DD.MM. n. 36393 del 20 dicembre 2018, n. 39407 del 9 dicembre 2019, n. 13072 del 17 aprile 2020 e n. 13073 del 17 aprile 2020, con i quali le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni, sono state inserite nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del

MIPAAF - DISR 03 - Prof. Uscita N.9372695 del 11/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto interministeriale n. 11213/2019, le azioni destinate alle attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4, 7, 12, 13, 14 e 15, sono realizzate direttamente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ovvero dalle Regioni ed Amministrazioni dello Stato, attraverso una delle forme previste dalla legge.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 9039508 del 4 agosto 2020, recante "*Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194*";

VISTO l'articolo 7 dell'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020, il quale prevede che l'iter istruttorio sui progetti presentati venga effettuato da apposita Commissione istituita dal Mipaaf;

VISTO il D.M. n. 9272272 del 27 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata di procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo i parametri riportati nell'allegato 2 dell'avviso stesso;

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 9332496 del 23 novembre 2020, redatta dalla Commissione ministeriale;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTO il D.M. n. 9349312 del 30 novembre 2020, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 dicembre 2020 n. 20200, che ha ammesso a contributo i progetti presentati a seguito dell'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020;

VISTA la nota Mipaaf prot. n. 9354415 del 2 dicembre 2020 con la quale è stata comunicata l'ammissione a contributo del progetto *"Itinerario della biodiversità viticola della Regione Emilia-Romagna e sua divulgazione"* per l'importo di € 60.000,00;

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna, prot. 0804137 del 4 dicembre 2020, con la quale è stato accettato il contributo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo n. 7460 recante *"Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"* – Fondi 2018 e 2022;

VISTO il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 18 agosto 2020, reg. n. 784, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale al Dott. Giuseppe Blasi;

VISTO il D.M. 26 ottobre 2018 n. 30033, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Disr III della Direzione dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale alla dott.ssa Carmela Covelli;

VISTA la Direttiva prot. n. 9308119 dell'11 novembre 2020 per lo svolgimento dell'attività amministrativa della Direzione generale dello sviluppo rurale in assenza momentanea del Direttore generale.

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa specificato, per la realizzazione del progetto *"Itinerario della biodiversità viticola della Regione Emilia-Romagna e sua divulgazione"* è concesso alla Regione Emilia Romagna il contributo di € 60.000,00, ripartito secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Voci di costo	Importo
Università di Bologna. Coordinamento e gestione del progetto	12.000,00

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Organizzazione sei iniziative di divulgazione, compreso acquisto e vinificazione uve per la produzione del vino Canéna da proporre agli intervenuti all'evento di Russi (RA)	5.000,00
Attività di caratterizzazione morfologica e sopralluoghi vari, per una migliore definizione delle accessioni presenti nei vari siti e formulare una proposta divulgativa più precisa e puntuale, nonché per acquisire materiali fotografici e documentale a supporto della brochure divulgativa finale	11.500,00
Università di Bologna. Coordinamento e gestione del progetto	2.000,00
Organizzazione sei iniziative di divulgazione, compreso acquisto e vinificazione uve per la produzione del vino Canéna da proporre agli intervenuti all'evento di Russi (RA)	3.000,00
Attività di caratterizzazione morfologica e sopralluoghi vari, per una migliore definizione delle accessioni presenti nei vari siti e formulare una proposta divulgativa più precisa e puntuale, nonché per acquisire materiali fotografici e documentale a supporto della brochure divulgativa finale	22.500,00
Università di Bologna. Coordinamento e gestione del progetto	4.000,00
Totale	60.000,00

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/12/2020

Articolo 2

1. Il beneficiario del contributo è obbligato a non apportare aggiunte o varianti al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Ministero.
2. Sono ammissibili eventuali variazioni compensative non superiori al 10% tra gli importi delle singole voci di costo previste nel piano finanziario del progetto approvato.
3. In caso di variazioni in misura superiore al 10% le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione del Ministero.
4. È possibile presentare una sola variante al progetto ammesso a contributo. La richiesta di variante deve essere motivata e deve pervenire al Mipaaf almeno entro 180 giorni dalla conclusione del progetto. In caso di richiesta di variante è necessario allegare un quadro di raffronto tra il preventivo approvato e la variante richiesta.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

5. Non potranno essere effettuate, se non in casi eccezionali debitamente motivati, ulteriori variazioni compensative su voci di spesa per le quali è stata già richiesta una modifica ed ottenuta la relativa approvazione.
6. Non sono ammissibili i costi del personale interno della Regione Emilia Romagna.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.
8. Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle preventivate e ammesse a contributo sono a totale carico del beneficiario del contributo stesso.

Articolo 3

1. La durata massima consentita per la realizzazione del progetto è pari a mesi 15 a partire dalla data di registrazione del presente decreto.
2. La rendicontazione del progetto deve essere trasmessa al Mipaaf entro il 30 giugno 2022.
3. La richiesta di liquidazione finale deve essere accompagnata dalla documentazione di cui all'allegato 3 dell'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020, comprensiva di una relazione dettagliata sulle attività svolte, sui costi sostenuti e sulle modalità tecnico-amministrative adottate nello svolgimento dell'attività.
4. Il Mipaaf provvede attraverso apposita Commissione ministeriale alla verifica tecnico-amministrativa delle spese sostenute e a seguito dell'esito positivo di tale istruttoria, provvede all'erogazione del saldo.

Articolo 4

1. Il beneficiario assicura idonea forma di pubblicità sulla fonte di finanziamento con la quale sono realizzate le azioni delle attività progettuali.
2. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo del contributo concesso dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e riportare l'indicazione del presente decreto. A tal fine, per ottenere il Logo in formato vettoriale è necessario inoltrare una richiesta all'indirizzo e-mail webmaster@politicheagricole.it. Il manuale d'uso è consultabile al seguente link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.

MIPAFAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

3. I materiali divulgativi devono essere trasmessi per e-mail all'indirizzo disr3@politicheagricole.it o per PEC all'indirizzo cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it.

4. Il beneficiario è responsabile di qualsiasi eventuale danno o molestia arrecata a persone o a cose in dipendenza dell'esecuzione delle iniziative ammesse, sollevando espressamente il Mipaaf da ogni responsabilità in merito.

Articolo 5

1. Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di euro 60.000,00 sull'unità previsionale di base 1.2. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale", D.G. dello Sviluppo Rurale, sul capitolo 7460 pg. 1 recante "*Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" – a valere in quota parte sui Fondi 2018 e 2022, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. Ai sensi dell'art. 7, comma 9, dell'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020 è erogato, a titolo di anticipo, l'importo di € 30.000,00 (pari al 50% del contributo concesso) a valere sui fondi 2018.

3. Il pagamento della restante somma, a titolo di liquidazione finale, graverà sui fondi 2022.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Il Dirigente
Carmela Covelli

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MIPA AF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9372695 del 11/12/2020